



L'APPARITIONE GLORIOSA DELLA VERGINE DE I MONTI

SONETTO.

S'allude alla temerità del Fien che voglia asconder
detta Immagine

Dedicato all'Illustrissimo, e Reuerendissimo Sig.
MONSIG. FRANCESCO MARIA ANTALDI

Ad istanza delli Sig. Festaroli.



IN van Arido Fien' ośa, e presume
Con eſerciti d'ombre al Ciel volante
Bella Nube occultar del Sole amante
Quando del Sol riſlette il raggio, e il lume .
Vn Lampo ſol baſta à troncar le piume
Al volo indegno d'ogni horror vagante
Il ſolo aſpetto di sì bel ſembrante
Di fulminar ogn' ombra ha per coſtume
MARIA fù queſta nube, e queſta mole
Che nel Fieno de MONTI hoggi naſconde
Le bellezze d'vn Dio, ch'il tutto puole
Lungi dunque da Lei ombroſe ſponde
Non ſpontan' ombre, oue ſi ſpecchia vn Sole ,
Non regna horror oue trionfan l'onde .

D.G.C.

In Roma Per Ignatio de Lazari 1671. Con licenza de' Sup.

